

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 227 presentata da Disabato, inerente a "Chiarimenti sull'utilizzo e il rifinanziamento del fondo di sostegno al reddito per lavoratori e lavoratrici in disagio economico senza ammortizzatori"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'interrogazione a risposta immediata n. 227.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Nel 2023, Fratelli d'Italia, dopo aver abolito a livello nazionale il reddito di cittadinanza, ha provveduto a inserire il sostegno al reddito nella legge 32/2023, il famoso DDL Chiorino sulla formazione e l'orientamento. Questo articolo inserito, che si chiama proprio "*Sostegno al reddito*", si è tradotto con un bando di sostegno al reddito per i lavoratori e le lavoratrici senza ammortizzatori sociali, un bando creato per far fronte a esigenze per crisi aziendali, che però non è stato particolarmente utilizzato, a mio avviso per una scarsa comunicazione e, ovviamente, con una campagna comunicativa senza troppe ambizioni, probabilmente anche per tenere sottotraccia la misura.

Questo fondo era stato finanziato con 800 mila euro e abbiamo scoperto, durante una seduta di Commissione della settimana scorsa, che sono avanzati 720 mila euro e che solo 80 mila euro sono stati utilizzati con questo fondo. A mio avviso, una gravissima mancanza.

Se pensiamo a un caso come quello dell'azienda Delgrosso, in cui molti lavoratori e lavoratrici sono rimasti senza sostegni e senza lavoro, ci rendiamo conto che un sostegno un tantum non è sufficiente. Com'era stato organizzato questo aiuto? In pratica, secondo il reddito, si poteva ricevere un contributo un tantum da 500 a 2.000 euro, come se 500 o anche fossero 2.000 euro potessero far fronte alle esigenze di un lavoratore o una lavoratrice con famiglia con figli a carico. Ci rendiamo conto che non è sicuramente un sostegno sufficiente.

In I Commissione è anche emerso che questo fondo non sarà rifinanziato. Questa è una grande preoccupazione, perché se pensiamo a tutta la platea di potenziali beneficiari, ci rendiamo conto che questo fondo potrebbe servire a tantissime persone, perché con il reddito di cittadinanza erano emerse tutte le fragilità e tutti i casi sociali che denotano una povertà o, comunque, persone che vivono sotto la soglia di dignità e di povertà.

Tra l'altro, ci vogliamo accertare rispetto alle buone intenzioni della Giunta, perché è al vaglio una proposta ormai da diversi mesi, una proposta del Movimento 5 Stelle inserita anche nel programma del Presidente Cirio, relativa al sostegno al reddito per i lavoratori e le lavoratrici in cassa integrazione, su cui sono emerse novità nelle Commissioni. Non vorremmo si traducesse in una misura un tantum, perché dobbiamo essere chiari sia con i sindacati sia con i lavoratori e le lavoratrici: dobbiamo dare un sostegno economico.

Bene, quindi, che forze come Fratelli d'Italia e del centrodestra si siano rese conto che togliere il reddito di cittadinanza è stata ovviamente una mossa politica senza alcun senso, anche perché ci rendiamo conto oggi di quello che paghiamo come Regione per dare una mano

a chi ha bisogno. Erano risorse che avremmo potuto tenere libere per altre finalità, se avessimo mantenuto un contributo, uno strumento importante per dare alle famiglie un segnale per sopravvivere in attesa di trovare un lavoro.

Non si campa, fino a prova contraria, con pane e formazione, come dice l'Assessora Chiorino: nel mentre, una persona che decide di informarsi e di reinserirsi nel mondo del lavoro, deve avere tutto l'aiuto necessario e il sostegno economico per farlo.

Volevo un chiarimento rispetto a questo fondo specifico che, ripeto, riguarda i lavoratori e le lavoratrici senza ammortizzatori, perché 800 mila euro non sono sufficienti e oggi sappiamo che non verrà rifinanziato – questo è un peccato – ma sono avanzate delle risorse. Vorrei sapere come verranno utilizzate quelle risorse e, soprattutto, pubblicizzate.

Vorrei avere anche una posizione politica da parte della Giunta; se noi sappiamo che a oggi ci sono delle persone in difficoltà economica, lavoratori e lavoratrici che devono reinserirsi nel mondo del lavoro, quali azioni vuole mettere in campo la Giunta per dare un sostegno concreto, strutturale e duraturo nel tempo?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Risponderò ai quesiti posti all'interno dell'interrogazione, ma rispetto ad altri temi – la Consigliera Disabato mi perdonerà – credo siano stati oggetto di discussione con l'Assessore Chiorino e potranno essere oggetto di discussione anche nel bilancio

I Consiglieri sanno che la Giunta regionale sta predisponendo una misura che vi è stata illustrata, quella che ricordava la Consigliera, aggiuntiva rispetto alle forme di sostegno al reddito previsti dalle leggi dello Stato, ma arrivo a rispondere puntualmente all'interrogazione ripetendo una parte di quanto ho già avuto modo di rispondere relativamente all'impresa Yazaki.

Per quanto concerne l'interrogazione in oggetto, si precisa che il fondo è stato aperto nell'arco dell'anno 2024 con un primo sportello che ha soddisfatto tutte le richieste pervenute.

Si sottolinea che la misura in parole intende provvedere a dare un sostegno economico una tantum ai lavori e alle lavoratrici di un'azienda in crisi e in procedura fallimentare, che si trovano in condizione di disagio economico derivante dal protrarsi dei mancati pagamenti alle mensilità stipendiali, oltre che dalla mancata fruizione di ammortizzatore sociale.

La misura riguarda, quindi, aziende che chiudono improvvisamente perché coinvolte in un fallimento e che non possono accedere ad ammortizzatori perché non esiste più interlocutore con cui trattare.

Alla luce di quanto sopra, le risorse oggi a disposizione, pari a 720 mila euro, sono sufficienti a garantire un'eventuale apertura dello sportello nel 2025, ove si rendesse necessaria per i lavoratori rientranti in questa particolare casistica.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Vignale, e grazie a tutti i colleghi.
